TRIESTE, Giovedì 9 Dicembre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7462

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 86, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5, Mortuari L. 8 (compartecipazioni al lutto L. 16). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 7. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Vittoriosa azione in Crimea

La cavalleria romena ha annientato la testa di sbarco sovietica a sud di Kerc - 37 unità nemiche colate a picco durante 35 giorni di blocco navale - 7 navi affondate in Atlantico e nel Mediterraneo

Berlino, 8

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«In Crimea reparti della VI Divisione di cavalleria romena al comando del tenente generale Teodorini, già decorato della croce di cavaliere dell'Ordine della croce di ferro, hanno annientato la testa di sbarco nemica a sud di Kerc con l'appoggio delle artiglierie e dei cannoni d'assalto germanici, nonchè di forze aeree tedesche, romene e croate. In violenti combattimenti protrattisi per tre giorni le unità da sbarco nemiche sono state distrutte con la perdita di 2 mila prigionieri.

Tentativi di sgombero

A tale successo hanno contribuito forze leggere della Marina germanica che nonostante le difficili condizioni operative hanno impedito i regolari rifornimenti delle truppe da sbarco sovietiche. Tutti i tentativi dei bolscevichi di sgomberare nella notte sul 7 dicembre la testa di sbarco attaccata sono stati frustrati con l'affondamento di 7 unità nemiche. In tal modo le forze navali germaniche impegnate nello Stretto di Kerc hanno affondato durante i 35 giorni di blocco navale 8 motocannoniere nemiche, 2 motosiluranti, 2 rimorchiatori, 2 velieri e 23 imbarcazioni da sbarco danneggiando inoltre numerose altre unità nemiche. I tentativi di alleggerimento operati ieri dai Sovietici dalla testa di ponte a nord di Kerc sono falliti.

Sulla grande ansa del Nipro, l'attività aggressiva nemica è notevolmente diminuita. Per contro, a sud-ovest di Cremenciug i Sovietici hanno svolto con forze concentriche continui violenti attacchi allo scopo di ampliare la loro zona di infiltrazione. Sono ancora in corso violenti combattimenti. Un contrattacco germanico ha portato, nonostante la tenace resistenza nemica, alla riconquista di terreno temporaneamente perduto.

Nella regione a nord-est di Zitomir e a sud di Corosten il contrattacco germanico progredisce sebbene i Sovietici oppongano tenace resistenza. Numerose località sono state conquistate d'assalto con l'annientamento di forze nemiche.

Nei rimanenti settori del fronte si sono svolti vivaci combattimenti di carattere locale tra il Pripet e la Beresina, ad occidente di Cricev e ad ovest di Nevel.

Dal 4 al 7 dicembre sono stati abbattuti sul fronte orientale in duelli aerei e ad opera della contraerea 115 velivoli sovietici. 10 apparecchi tedeschi risultano dispersi.

Sommergibili tedeschi hanno affondato nell'Atlantico e nel Mediterraneo durante operazioni contro convogli e contro singole unità 7 navi per complessive 48 mila tonnellate».

21 treni distrutti

Le forze della VI Divisione di cavalleria romena hanno conseguito un brillante successo distruggendo dopo una lotta asperrima protrattasi per più giorni ininterrottamente, le unità sovietiche attestate a sud della città di Kerc ed eliminando così la testa di ponte russa.

Nel settore di Cercassy scontri locali. Le fanterie tedesche hanno attaccato in forze a sud-ovest di Nipropetrovsk e conquistato una diecina di importanti località eliminando così una sacca nemica.

Aerei germanici da combattimento hanno attaccato obiettivi ferroviari sovietici nella regione di Kiev. Sono stati distrutti e incendiati 21 treni di materiale e munizioni e un gran numero di vagoni che stavano caricando carri armati e automezzi. Altre formazioni sono piombate su tradotte russe in movimento provocando gravissime perdite al nemico.

Brevi ma furiosi combattimenti attorno a Nevel. Il freddo quanto mai intenso, le abbondanti nevicate e le tormente caratterizzano quasi tutti i settori e ostacolano il movimento dei mezzi rendendo ancor più aspra la lotta.

Mentre nell'ansa del Nipro sono in corso duri combattimenti, alcune Divisioni celeri bolsceviche hanno tentato di infiltrarsi nello schieramento germanico nella zona di Smolensk. Le fanterie e i carri tedeschi hanno immediatamente operato un'azione di avvolgimento che ha portato al successivo annientamento di numerose unità nemiche. Diverse migliaia di Sovietici sono rimasti a terra. Sono state pure distrutte alcune decine di carri pesanti russi. Il bottino di materiale e armi catturato è ingentissimo.

Nel nord, le artiglierie tedesche hanno battuto efficacemente gli obiettivi militari di Leningrado e la zona della ferrovia a sud del Ladoga.

Nelle giornate di domenica e lunedì la difesa tedesca ha distrutto nei territori occupati d'Occidente e nel Mediterraneo 25 aerei tra cui 17 bombardieri quadrimotori. Il nemico ha così perduto circa 180 uomini del personale di volo.

Si apprende da fonte competente che i resti degli apparecchi anglo-americani abbattuti sulla Germania vengono riutilizzati dall'industria bellica germanica. Il materiale ricuperato ammonta a più di 400 vagoni al mese e costituisce un'altra prova dell'ingente numero di velivoli che vengono quotidianamente abbattuti dalla caccia e dalla contraerea tedesca.

Le pretese di Stalin

secondo il «New York Times»

Stoccolma, 8

Il corrispondente del *New York Times* al Cairo, che finora si è dimostrato il meglio informato, precisa quali sieno le nuove richieste di Stalin. Stalin avrebbe richiesto, e Londra e Washington gli avrebbero accordato, una parte della Finlandia, come pure gli Stati baltici, agli scopi della difesa di Leningrado. Inoltre Mosca vuole una parte della Polonia, fino alla linea Curzon, la Bucovina settentrionale, possibilmente una striscia del delta del Danubio e delle basi in Bulgaria. Mosca afferma anzi che queste regioni appartengono «di diritto» all'Unione sovietica.

La stampa finnica prende posizione contro il comunicato di Teheran, nel quale Stalin ha affermato di combattere per le democrazie contro la «schiavitù e la tirannia». L'Unione sovietica non è diventata una democrazia solo per il fatto che gli Americani e gli Inglesi si sono uniti ad essa. Bisogna ridere se Stalin parla adesso improvvisamente di lotta contro la tirannia. In Finlandia non si dimentica che nel 1940 Churchill aveva dichiarato che la Finlandia combatteva eroicamente contro la tirannia della Unione sovietica.

Continuano nel campo alleato le esortazioni a non abbandonarsi a un esagerato ottimismo per quanto riguarda l'andamento delle operazioni militari. Si apprende ora dal Cairo che anche Churchill, in un breve discorso tenuto al suo vecchio reggimento, il 4.o Ussari della Regina, ha dichiarato fra l'altro: «Noi non dobbiamo sottovalutare la tenacia del nemico che si batte con la solita vecchia abilità».

Altre bande comuniste annientate nei Balcani

La cattura di ingenti quantitativi di materiale bellico - Fallito attacco contro Travnik

Berlino, 8

Nel corso delle operazioni di rastrellamento delle bande comuniste nei Balcani, reparti alpini tedeschi hanno inflitto gravi perdite ai banditi nella giornata del 5 dicembre a Nova-Varos, a Prijepolje, a Brodarevo ed a Plevia. Prijepolje, base di rifornimento per i banditi del Montenegro, è stata difesa con accanimento dal nemico: violenti combattimenti si sono svolti nelle strade. La disperata resistenza del nemico è stata infine infranta dal fuoco dell'artiglieria tedesca. I granatieri e i cacciatori delle Alpi inseguivano i banditi che intanto avevano evacuato Plevija costringendoli ad una disperata fuga. I banditi lasciavano sul campo parecchie centinaia di morti e di feriti nonchè materiale bellico ed armi. Soltanto a Nova-Varos, a Prijepolje ed a Brodarevo i comunisti hanno perduto oltre 400 morti e 800 prigionieri, 4 carri armati, 16 mitragliatrici, un lanciagranate pesante nonchè moltissimo altro materiale bellico. Inoltre i Tedeschi si sono impossessati di un vasto deposito di viveri.

Negli ultimi giorni, bande comuniste attaccavano la città di Travnik, tentando di occuparla. Granatieri e cacciatori tedeschi in combattimenti diurni e notturni infrangevano l'attacco delle bande infliggendo loro gravissime perdite. I resti di esse si rifugiavano sulle Alpi bosniache. Secondo le dichiarazioni di prigionieri, i comunisti davano grande importanza al possesso di Travnik e vedono ormai fallito il tentativo di sfondamento verso Serajevo, dove le bande speravano di svernare. A questo successo ha preso parte un reggimento di granatieri tedeschi che si era già distinto nella conquista di Spalato e in altri duri scontri con i banditi.

Una mozione di deputati uruguayani

per la rottura dei rapporti con la Spagna

Berlino, 8

Il Servizio di Informazioni di Montevideo comunica che in una seduta del Parlamento uruguayano numerosi deputati hanno presentato al Presidente del Consiglio una mozione nella quale si chiede la rottura dei rapporti diplomatici con la Spagna.

RITORNO AL CAIRO

L'incontro di Ineonu con Roosevelt e Churchill in un comunicato dell'„Agenzia d'Anatolia" - Tre giorni di colloqui

Istanbul, 8

L'*Agenzia d'Anatolia* pubblica un comunicato sul viaggio del Presidente Ismet Ineonu in Egitto. Ineonu, Roosevelt e Churchill si sono incontrati nei giorni 4, 5 e 6 dicembre al Cairo. Ai loro colloqui hanno preso pure parte Eden, Menemengioglu e Hopkins. La partecipazione del Capo dello Stato turco all'incontro, così dice il comunicato, è una nuova prova dei legami che uniscono la Granbretagna e la Turchia, come pure della amicizia tra la Turchia, gli Stati Uniti e l'U.R.S.S. Il Presidente Roosevelt, Ineonu e Churchill hanno passato in rassegna la situazione politica generale e si sono occupati specialmente dei rapporti e degli interessi dei tre Paesi. Tutti i problemi sono stati discussi in accordo e con lealtà ed hanno portato alla convinzione che è necessaria una stretta collaborazione tra gli Stati Uniti, la Turchia e l'Inghilterra. L'accordo degli interessi e il concetto delle democrazie anglo-americane e dell'U.R.S.S., come pure la tradizionale amicizia tra queste Potenze e la Turchia, hanno trovato nella conferenza del Cairo una nuova testimonianza.

Churchill si è incontrato al Cairo anche col ministro britannico per la Siria, maggior generale Sir Eduard Spears, con il Reggente dell'Irak Abdulillah e con il rappresentante britannico nella Commissione consultiva per l'Italia, Harold Mac Millan. L'ambasciatore sovietico ad Ankara, Vinogradov, che soggiorna al Cairo, ha avuto delle conversazioni con il componente sovietico nella stessa Commissione per l'Italia, Vischinsky.

La radio di Ankara ha trasmesso la seguente nota: «Il discorso del generale Smuts non ha avuto in Ankara accoglienza favorevole. E' stato constatato che il progetto per ottenere ed assicurare la pace rassomiglia molto alle ideologie delle Potenze dell'Asse e sta in contrasto con le leggi fondamentali della Carta atlantica. I Turchi non hanno mai creduto alla dittatura delle grandi Potenze. E' assurdo aspettarci da loro la creazione di un nuovo ordine, per la creazione del quale Smuts è propenso, e per il quale soltanto le tre Potenze avrebbero voce in capitolo. Non è un conforto se si dichiara che i dittatori non abuseranno della loro autorità dittatoriale. Le prospettive che Sumner Welles ha recentemente rese note in diversi articoli e nelle quali egli ha difeso il nuovo ordine su base democratica, sono state accolte in Ankara molto più favorevolmente. Si pensa che queste intenzioni sono più vicine ai fini e ai desideri dei popoli nordamericano e britannico».

La *Reuter* comunica che per la prima volta in conferenze internazionali del Medio Oriente, un portavoce turco si è dichiarato pronto a rispondere alle domande rivoltegli dai rappresentanti della stampa. In risposta alla domanda: «Possiamo noi, dalla presenza degli ambasciatori inglesi e russi presso i rappresentanti turchi, dedurre che la Turchia si distacca dalla sua politica di neutralità?». Il portavoce avrebbe risposto: «Scrivete quello che volete». Il portavoce avrebbe poi dichiarato che gli interessi della Turchia nei Balcani sono molto positivi, perchè la Turchia è effettivamente una parte dei Balcani. Egli ha aggiunto che la Turchia si lascia guidare dai principii della Carta atlantica.

Nessuna presa di posizione

dei circoli politici berlinesi

Berlino, 8

Il corrispondente diplomatico del *D. N. B.* dott. Siegfried Horn, constata che da parte dei circoli politici germanici non si è avuta ancora nessuna presa di posizione circa il comunicato diramato sui colloqui che il Presidente dello Stato turco ha avuto con Churchill e Roosevelt. A Berlino si constata intanto che gli euforici commenti dei giornali britannici sull'incontro nel Cairo non sono altro che manovre propagandistiche aventi lo scopo di impressionare l'opinione pubblica mondiale. Si osserva poi nei circoli politici che il comunicato del Cairo non rivela nulla di più di quello che è stato discusso a suo tempo tra Eden e il ministro degli Esteri turco. I medesimi circoli constatano, non senza interesse, che al Cairo non sarebbero state trattate soltanto questioni che riguardano l'interesse comune dei tre Paesi alleati, ma anche questioni concernenti gli interessi singoli. Ora gli interessi particolari della Turchia sono stati, come si dichiara, espressi chiaramente e molto spesso dagli uomini di Stato turchi responsabili.

Secondo un'informazione da New York, il giornalista nordamericano Mowrer critica le dichiarazioni bluffistiche di Teheran. Come molti altri commentatori, egli trova il comunicato molto strano e ne dà colpa a Stalin. Egli scrive testualmente che la forma è russa, la fraseologia è propria del Cremlino e l'oscurità è orientale.

L'archivio di Monte Cassino

consegnato dai Tedeschi ai Benedettini

Roma, 8

Una significativa cerimonia si è svolta a Castel Sant'Angelo, presenti alte autorità italiane e germaniche, con la consegna da parte del Comando tedesco dell'archivio e della biblioteca di Monte Cassino ai Benedettini. L'archivio e la biblioteca erano stati salvati dal Comando tedesco all'avvicinarsi della guerra in quel settore e trasportati a Roma per essere posti in luogo sicuro. La propaganda nemica aveva dato ad intendere che detti valori erano stati trasportati in Germania.

Un discorso del Pontefice

sulla missione della Chiesa

Roma, 8

In occasione della chiusura della settimana degli esercizi spirituali, il Papa ha tenuto un discorso ai cardinali ed ai prelati della Curia romana nel quale ha sottolineato che, mentre crollano troni, imperi ed istituzioni pubbliche e solo rottami restano quale traccia della loro passata grandezza, la Chiesa rimane incrollabile da venti secoli e continua la sua missione indipendentemente dalle burrasche che scuotono la storia del mondo.

Il Papa ha poi sottolineato che l'umanità cristiana volge il suo sguardo con speciale fiducia alla Città del Vaticano ed alla Curia romana perchè da qui si diparte non solo la guida e la dottrina cattolica, ma perchè da qui proviene l'esempio dello spirito, la volontà del sacrificio e l'amore per l'umanità che oggi è esposta ai più duri dolori ed alle più tremende scosse.

L'istituzione di un Commissariato nazionale per il lavoro

Milano, 8

Il Duce ha nominato Commissario nazionale per il lavoro e direttore del neo-istituito Commissariato nazionale per il lavoro l'esperto industriale Ernesto Marchiandi. Marchiandi appartiene al Fascismo fin dalla prima ora.

(«D. N. B.»)

Proroga degli accordi economici

tra il Giappone e l'Italia

Milano, 8

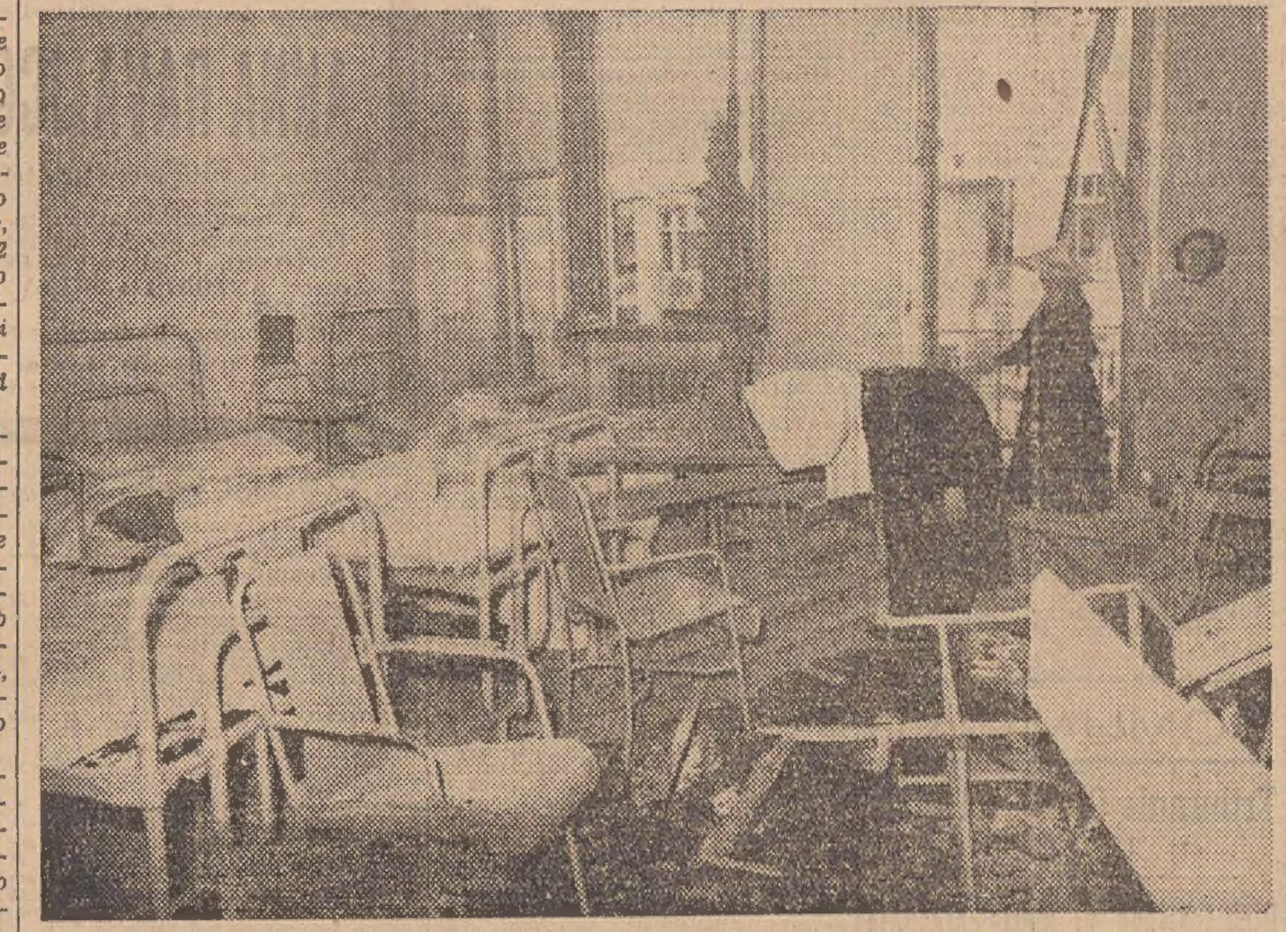
Il Ministero degli Affari Esteri e l'Ambasciata del Giappone presso la Repubblica sociale italiana hanno ratificato l'accordo intercorso fra il ministro delle Finanze e la delegazione commerciale giapponese per la proroga delle intese a suo tempo stipulate per il reciproco finanziamento fra i due Paesi. Il nuovo accordo infatti regola le relazioni economico-finanziarie fra i due Paesi alleati.

Il Presidente del Messico

emana disposizioni antireligiose

Lisbona, 8

Si apprende dal Messico che il Presidente Camacho ha emanato una serie di disposizioni che pregiudicano la libertà del culto religioso. La prima di esse proibisce tutte le processioni e le cerimonie all'aperto, la seconda proibisce ai militari in uniforme di assistere a funzioni religiose. La politica antireligiosa inaugurata così dal Presidente del Messico desta vive apprensioni negli ambienti cattolici nel Paese.



Il padiglione di un ospedale di Torino colpito durante l'incursione del 1.o dicembre

NELL'ITALIA MERIDIONALE

Violenti combattimenti sulla Maiella

Attacchi sferrati dal nemico con ingenti forze sanguinosamente respinti - Diminuisce l'attività combattiva nel settore occidentale

Berlino, 8

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Nel settore occidentale del fronte dell'Italia meridionale, ieri l'attività combattiva è nuovamente scemata. Solo in due zone di infiltrazione, stabilite durante i combattimenti della giornata precedente, continuano i combattimenti.

Sull'ala sinistra del fronte, il nemico ha impegnato ingenti forze per attaccare le posizioni germaniche sui contrafforti orientali della Maiella: esse sono state respinte sanguinosamente in violenti combattimenti».

Nel settore occidentale, il giorno precedente le batterie statunitensi avevano battuto ripetutamente le posizioni germaniche provocando una violentissima reazione dei grossi e medi calibri tedeschi. Nella zona montana di Monte Camino fanterie nordamericane sono state lanciate all'attacco dopo una forte preparazione di artiglieria, ma le armi automatiche della difesa germanica le hanno respinte duramente costringendole a ripiegare sulle posizioni di partenza e a lasciare sul terreno centinaia di uomini. In questo settore i granatieri tedeschi sono riusciti a migliorare le loro posizioni catturando nuovi capisaldi nemici con violenti contrattacchi. Nella zona di Padreterno presso Valle Vena i Tedeschi hanno distrutto un gruppo statunitense che aveva tentato di infiltrarsi nelle loro linee. Non un uomo dei reparti nemici che avevano intrapreso l'azione è potuto sfuggire al vittorioso contrattacco dei Germanici. Attorno a Mignano le artiglierie del Reich hanno stroncato attacchi nordamericani e costretto il comando delle unità nemiche a desistere dai suoi sforzi offensivi.

Nel settore orientale, Montgomery ha spostato il grosso delle sue forze verso la costa adriatica dopo le dure perdite subite nella zona montana più all'interno dove non gli è stato possibile ottenere un varco qualunque. Reparti britannici e truppe di colore che cercavano di creare una testa di ponte oltre il Moro sono stati ricacciati ed hanno riportato perdite sanguinose.

L'aviazione germanica ha intensificato la sua attività. Squadriglie da combattimento e bombardieri si sono ripetutamente avventate su colonne motorizzate e di fanteria, accampamenti, autoparchi, aeroporti, unità costiere in navigazione nell'Adriatico ottenendo efficaci e palesi risultati.

Nel corso di una incursione di bombardieri nordamericani contro una base germanica nella Grecia meridionale sono stati abbattuti sei quadrimotori del tipo «Liberator».

Il generale Alexander ha fatto un breve riassunto sulla situazione della battaglia nell'Italia meridionale. Egli ha ammonito di non essere troppo ottimisti dicendo che sarebbe pazzesco di sottovalutare il nemico.

Brutale sincerità di un deputato

Uno che ben conosce la megalomania di Roosevelt

Ginevra, 8

Con una sincerità che finora non abbiamo riscontrato, il deputato americano Sumner, rappresentante dell'Illinois, ha rivelato le vere mire di guerra di Roosevelt e quali sieno i suoi sogni di megalomane. Il discorso di Sumner, pubblicato nella rivista irlandese-americana *Leader*, constata anzitutto che Roosevelt intende notoriamente creare un'associazione delle Nazioni abbracciante tutto il mondo. Egli cercherà di realizzare questo progetto passo per passo. Ai dubbiosi che forse non credono che Roosevelt possa realizzare questo progetto, Sumner risponde che essi semplicemente dimenticano quanto orgoglioso egli sia. Gli stranieri che gli fanno la corte sanno che adulando le sue ambizioni è come avere in mano le chiavi del Tesoro americano dal quale essi attingono il denaro per la guerra contro la Germania. Posso predire, continua Sumner, che gli storici scriveranno un giorno di Roosevelt quello che hanno scritto dell'Imperatore degli Absburgo Carlo V e cioè che a lui non interessava di governare bene il proprio Paese ma per il suo orgoglio avrebbe assai più gradito che lo si fosse chiamato il signore del mondo. Sumner ha assicurato che gli «avvocati dell'Unione mondiale» sono gli stessi che hanno fatto di tutto perchè gli Stati Uniti entrassero in guerra. Egli ammonisce gli Americani a stare in guardia di fronte ai piani di pace e agli argomenti che queste persone tirano in campo perchè bisogna mettere in dubbio, egli dice, che esse desiderino una pace vera e duratura. Esse desiderano piuttosto che gli Stati Uniti siano coinvolti in una qualsiasi guerra, indifferentemente in una qualunque parte del mondo.

Infine il deputato americano dà un colpo mancino anche agli Inglesi dando loro a comprendere che l'Inghilterra d'ora innanzi dovrà combattere molte guerre nel mondo e non solo la guerra contro la Germania od il Giappone. Sumner constata infine che gli Inglesi sono odiati da una parte all'altra del mondo, dai Maomettani, dagli Irlandesi, dai Francesi, dagli Egiziani, dagli Indiani, dai Birmani e dai Cinesi.

DATI DI FATTO

Roma, 8

In merito a certe panzane diffuse da Radio Londra su pretesi disordini a carattere di ribellione nell'Italia settentrionale ed intese a sviare l'attenzione dell'opinione pubblica dai gravi problemi che assillano gli alleati, sono da rilevare i seguenti dati di fatto inconfutabili:

1) La situazione nelle città dell'Italia settentrionale si può definire senz'altro tranquilla, tanto che il coprifuoco è stato spostato alle ore 22 e in taluni centri alle ore 23.30.

2) La circolazione ferroviaria è normale, salvo le limitazioni imposte dalla guerra. Le relazioni fra cittadini e soldati germanici, buone fin dai primi giorni della reazione tedesca al tradimento di Badoglio, sono oggi ottime.

3) Il clero collabora con le autorità, invitando i fedeli a proseguire il lavoro.

Sono questi i dati di fatto della cui verità può garantire ogni Italiano in buona fede e in particolare ogni abitante dell'Italia settentrionale, stranieri compresi. In Italia si lavora tenacemente alla ricostruzione.

L'India pietra di paragone

per la sincerità di Churchill

Ginevra, 8

Il Comitato londinese per il movimento di liberazione indiano ha diramato ieri una dichiarazione sulla conferenza di Teheran, nella quale è detto che il trattamento fatto all'India è la prova migliore della sincerità del Governo britannico. La dichiarazione che porta la firma del deputato indipendente Frenner Bockway, dello scrittore Mannin Reginal Reynolds e di Arturo Ballard è del seguente tenore: «Se Churchill effettivamente vuol far trionfare la democrazia, basta che incominci immediatamente con l'India. Egli può mettere in libertà migliaia di membri del Congresso, può revocare il divieto che ha colpito il Partito del Congresso, riconoscere il diritto dell'India all'indipendenza e dichiararsi favorevole a un Governo nazionale indiano».

Un discorso di Göbbels

La risposta tedesca alla conferenza di Teheran

«Le minaccie ci lasciano indifferenti. Se i nostri nemici vogliono vincere, vengano e combattano»

Berlino, 8

Il ministro Göbbels ha pronunciato un discorso in occasione dell'odierna «Giornata del ferroviere». Nei quattro duri anni trascorsi, egli ha detto tra altro, voi avete compiuto un lavoro che è stato ed è d'importanza decisiva ai fini della guerra. Se ad onta degli ardui compiti imposti ai nostri sistemi di trasporto tutte le infinite difficoltà che la lunga guerra ha portato con sè hanno potuto essere superate, e non vi è stata mai una crisi, lo si deve oltre che alla bontà del materiale, al vostro senso del dovere ed alla vostra indefessa volontà di operare. La ferrovia tedesca è la più grande impresa di trasporto del mondo al servizio della Nazione che oggi non persegue alcun'altra meta che quella della vittoria.

La vittoria delle nostre armi sarà raggiunta attraverso l'opera di tutto il nostro popolo. Bisogna compiangere i nostri nemici quando attraverso la loro propaganda idiota quanto stupida cercano di trarci in inganno o portare del confusionismo fra di noi. Non ci vuole molto per attaccare città pacifiche nelle notti buie e nebbiose e per portare fuoco e morte fra la popolazione civile.

Il terrorismo aereo del nemico non ci ha piegati, se mai ci ha resi ancora più duri e più tenaci. Se prima vi era forse qualche lacuna nella nostra comunità, essa è ora chiusa dal muro di fiamme che il nemico ha incendiato nelle regioni bombardate. Questa Germania è impossibile spezzarla o piegarla. Non solo i suoi uomini, anche le sue donne, anche i suoi bambini sono degli eroi. Si è scoperto in loro il «furor teutonicus». Siamo pronti e decisi a tutto. Ciò che non siamo riusciti a fare noi, ha fatto di noi ora il nemico: un popolo di combattenti di 90 milioni, unito nella fede, ma unito anche nell'odio.

Abbiamo già fatto molto per la difesa della nostra libertà e della nostra vita nazionale e siamo pronti ad altri sacrifici per raggiungere la vittoria finale. Le minacce dei nostri nemici ci lasciano indifferenti. Se i nostri nemici vogliono vincere, vengano e combattano. Le armi tedesche daranno loro la giusta risposta.

I loro discorsi ed i loro proclami non fanno per noi. E questa è anche la nostra risposta alla conferenza di Teheran. I nostri soldati, i migliori del mondo, difendono non solo il nostro Paese ma il nostro Continente contro la più infame congiura che si sia vista nella storia. In realtà qui combattono la luce e le tenebre, in una lotta per la vita e per la morte. E per la stessa legge per cui il giorno segue la notte, anche la luce trionferà sulle tenebre.

In quest'occasione sono state rese note le cifre dei caduti di tali reparti. I giornalisti, operatori, disegnatori e fotografi di guerra germanici hanno dato il generoso contributo di 130 caduti sul campo di battaglia nell'adempimento del loro servizio di combattenti e di cronisti di guerra.

Germania e Olanda

Hitler a colloquio

col capo della N. S. B. Mussert

Berlino, 8

Il Führer ha ricevuto al suo Quartiere generale il capo della N. S. B. (National Socialistische Bewegung olandese) A. A. Mussert, e lo ha intrattenuto in un lungo colloquio in cui sono stati discussi i problemi tra la Germania e l'Olanda nello spirito di reciproca fiducia e di sincera collaborazione. Hanno preso parte al colloquio il Reichskommissar per i territori olandesi, il ministro del Reich dott. Seys-Inquart, il ministro del Reich e capo della Cancelleria del Reich dott. Lammers come pure il Reichsleiter Bormann, inoltre il sostituto di Mussert, van Geelkerken, e il capo regionale del Partito Nazionale Socialista nei Paesi Bassi, Ritterbusch.

La morte dell'arcivescovo di Glasgow

Amsterdam, 8

L'arcivescovo dell'arcidiocesi di Glasgow della Chiesa cattolica romana, Donald Mac Kintosh, è morto oggi nella sua abitazione, dopo una lunga malattia.

Gli Inglesi paventano

la rappresaglia tedesca

Lisbona, 8

Quale sia lo stato d'animo degli Inglesi nella attesa della giusta rappresaglia tedesca per i selvaggi bombardamenti aerei anglo-americani è dimostrato chiaramente in un articolo del *Sunday Observer*. Scrive il redattore aeronautico del suddetto giornale: «Non sarebbe sorprendente se i Tedeschi facessero un prodigioso sforzo al fine di vendicare i bombardamenti su Berlino, e non si potrebbe escludere la possibilità che i Germanici utilizzino un'arma ancora sconosciuta».

Un meritato riconoscimento

ai giornalisti di guerra tedeschi

Berlino, 8

In riconoscimento della loro esemplare attività svolta su tutti i fronti dimostratasi quanto mai preziosa, le Compagnie di propaganda, conosciute sotto la sigla P. K., sono state riconosciute come specialità autonome nel quadro delle Forze armate germaniche.

Togio celebra alla radio

il secondo anniversario della dichiarazione di guerra

«Il terzo anno deve essere l'anno della decisione definitiva» - Le perdite inflitte agli Anglo-americani: 399 mila uomini

Tokio, 8

In occasione del secondo anniversario della guerra celebrato solennemente in tutto il Giappone, il Primo ministro Togio ha pronunciato un discorso radiodiffuso a tutti i popoli della grande Asia. Togio ha dichiarato: «I popoli della grande Asia orientale sono tutti compatti perchè il terzo anno di guerra deve essere l'anno della decisione definitiva». Il Presidente del Consiglio, nel suo discorso, ha sottolineato che la creazione di una grande Asia orientale è possibile soltanto con la conclusione felice della guerra. Dipende unicamente da questa grande guerra se miliardi di uomini vivranno in pace, in sicurezza in questo territorio, se potranno godere una vita di benessere oppure se dovranno ritornare nuovamente sotto il tallone degli Americani e dei Britannici e soffrire tutte le sofferenze dei popoli oppressi. A proposito della lotta degli alleati del Giappone in Europa, Togio ha dichiarato: «Le Nazioni nostre alleate in Europa hanno la sempre più tenace volontà di combattere, di continuare la loro lotta eroica finchè tutte le difficoltà saranno superate. La nostra collaborazione con questi alleati diventa di giorno in giorno più stretta». Il Presidente del Consiglio ha così concluso: «Per quanto forti possano essere le controffensive nemiche, ciò non ci deve preoccupare. Noi risponderemo schiacciandole. Andremo anche più oltre e colpiremo il nemico in tal modo che dovrà sottomettersi».

Il Gran Quartier imperiale nipponico, in occasione del 2.o anniversario dell'inizio della guerra, ha annunciato che le forze dell'Esercito e della Marina hanno inflitto complessivamente finora al nemico perdite umane calcolate in 399 mila uomini, di cui 277 mila Nordamericani e 122 mila Inglesi. Nello stesso periodo di tempo le perdite subite dalle forze imperiali nipponiche ad opera degli Stati Uniti e dell'Inghilterra ammontano a 159 mila uomini.

Le truppe giapponesi operanti nella zona di Ciang Te, dopo aver conquistato questa importante città, hanno raggiunto le rive del Lago Ciang ad ovest di quello di Ciung Min Te. Con queste azioni, i Nipponici hanno annientato la 197.a, la 154.a, la 10.a, la 3.a e la 90.a Divisioni cinesi, appartenenti alla 74.a Armata di Ciung King. Con questa nuova grande vittoria si può considerare terminata la battaglia in questo settore.

Nel corso della giornata di ieri grosse formazioni aeree da bombardamento e da caccia del Tenno hanno attaccato Nan Sung nel Ciang Si. Gravi danni sono stati causati a numerosi centri ferroviari, aeroporti, depositi di munizioni e carburanti. La ricognizione ha segnalato moltissimi incendi e violente esplosioni in tutta la zona. I cacciatori nipponici hanno anche mitragliato a bassa quota obiettivi mobili cinesi con evidenti risultati.

Germania e Giappone

si battono fianco a fianco

Berlino, 8

L'ambasciatore Sakuma dell'Ambasciata giapponese ha parlato alla radio tedesca in occasione del secondo annuale dello scoppio della guerra nell'Asia Orientale. Egli ha avuto parole d'ammirazione per la calma esemplare e l'eroico cuore del popolo germanico. Tra la Germania ed il Giappone esistono una lunga amicizia ed una comunanza di destini che nel corso della comune lotta si sono maggiormente rafforzate ed approfondite. L'oratore ha espresso la convinzione che i due popoli combatteranno fianco a fianco finchè sarà raggiunta la vittoriale finale.

CRONACA DELLA CITTÀ

Anniversario di Winckelmann

Cade oggi, 9 dicembre, l'anniversario della nascita di Winckelmann. Nasceva or sono 226 anni il fondatore della moderna archeologia, quegli che giustamente fu detto il padre della storia dell'arte, l'uomo che ebbe un influsso decisivo sull'estetica di tutto il suo secolo e di buona parte del secolo successivo; e Trieste, dove ne avvenne occasionalmente la tragica morte, Trieste che gli consacrò un monumento a opera del suo più grande cittadino, Domenico Rossetti, Trieste che intorno a quel monumento raccolse i propri cimeli archeologici a testimonianza d'amore verso quell'antichità greco-romana che egli adorava ed illuminava, è troppo congiunta al suo nome perchè i cittadini non sentano con riverenza l'anniversario. Dinanzi al monumento dell'uomo insigne sarà oggi deposta, a cura del Consolato germanico, una corona d'alloro.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

La presidenza del Liceo scientifico governativo «G. Oberdan» comunica che il prossimo sabato sarà chiuso il ciclo delle lezioni a sezioni alternate, e già da lunedì 13 l'istruzione, pur restando necessariamente pomeridiana, sarà giornaliera per tutte le classi. La scolaresca resterà però distribuita in due sedi: le sezioni A, D ed F maschili nell'Istituto nautico, le sezioni C e G femminili, e la sezione maschile B nella sede della succursale del Magistrale femminile in via Corsica 9-II. Gli esami di riparazione nel disegno saranno tenuti oggi, giovedì 9 corr., alle ore 14, nella sede di via Corsica. Le prove orali per le altre materie saranno sostenute seguendo il diario che sarà affisso oggi nell'albo delle due sedi.

ASTERISCHI

Primo giorno

Oggi alla Galleria del Corso (Corso Muti, angolo via Imbriani) sarà svolta la prima giornata di vendita all'asta di molti pregiati quadri d'autore, rari tappeti persiani, oggetti d'arte ecc. provenienti da note collezioni private. I pezzi più importanti che saranno posti in vendita nella tornata odierna figurano nell'apposito catalogo che verrà distribuito dalla Galleria.

I ladri in un appartamento

100 mila lire di bottino

Un grosso furto è stato compiuto l'altra mattina nell'abitazione della signora Maria Concnik, a Rozzol in Valle n. 751. I ladri, approfittando d'una temporanea assenza della padrona, sono entrati nel quartiere e, evidentemente a conoscenza di quanto in esso si trovava, si sono impadroniti di un bottino il cui valore si aggira sulle 100 mila lire. Alla derubata, infatti, mancano 1300 lire in contanti, quattro catene e due braccialetti d'oro, 200 grammi d'oro, due anelli con pietre preziose ed un cappotto. Del fatto si stanno attivamente occupando gli organi della Questura.

Marito e moglie avvelenati dal gas

Come abbiamo già pubblicato nell'edizione serale, ieri mattina, in un quartiere sito al secondo piano dello stabile numero 7 del viale Sonnino, degli inquilini hanno dovuto constatare che durante la notte i coniugi Vittorio e Bianca Alberti, di 37, rispettivamente 34 anni, erano morti avvelenati in seguito alle esalazioni venefiche di gas sprigionatosi da uno dei rubinetti del fornello della cucina, lasciato, la sera prima, aperto. Dopo la constatazione di morte fatta dal dott. Okorn della C.R.I., le due salme sono state trasportate, in giornata, all'ospedale, ed ivi deposte nella cappella mortuaria a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La giacca del pasticciere

Al Commissariato di via Fabio Severo il pasticciere Mariano Moro, abitante in via Imbriani 12 ed occupato presso la gelateria-caffè Bodoni, sita in viale XX Settembre, ha denunciato l'altro giorno il patito furto di una sua giacca contenente dei documenti personali ed una ventina di lire.

Il Moro aveva deposto quella giacca in un ripostiglio del caffè. A rubarla doveva essere stato qualche ignoto cliente, che, simulando di recarsi al gabinetto, aveva invece infilato la porta del ripostiglio da dove poi aveva asportato la giacca. Quindi, approfittando della molta gente ch'era nella gelateria, il mariuolo s'era allontanato indisturbato senza dare nell'occhio ad alcuno.

Prossimi spettacoli al «Pitteri». Domenica nel teatrino del Ricreatorio (via S. Marco 5) due spettacoli: alle 10, mattinata con la rivista di R. Bisiani «Biancaneve e i sette nani»; alle 17, arte varia con l'orchestrina Secoli ed i cantanti Laura Mora, Olga Decleva, Lucio Manfreda e Duo Lofano.

Permessi di accesso ai punti franchi del porto di Trieste

La Capitaneria di porto comunica:

Si rende noto agli interessati che tutti i permessi occasionali (colore giallo) di accesso ai punti franchi finora rilasciati da questa Capitaneria di porto verranno a scadere col 31 dicembre p. v. Tutte le ditte interessate provvederanno pertanto ad inviare, entro il 10 corrente, all'Ufficio rilascio permessi (stanza 81 della Capitaneria di porto), un elenco nominativo di tutti i dipendenti aventi bisogno del rinnovo del permesso occasionale ed a ritirare gli stampati necessari per la compilazione dei nuovi permessi. Sarà pure cura delle ditte suddette di inviare un incaricato alla Capitaneria di porto per assumere le necessarie istruzioni circa la compilazione ed il rilascio dei permessi. Coloro che, pur non essendo impiegati presso una ditta, hanno bisogno del rinnovo del permesso occasionale, rivolgeranno motivata domanda in carta libera, intestata alla Capitaneria di porto, allegando il vecchio permesso. Le domande di rinnovo non avranno corso se presentate dopo il 16 corrente. Seguiranno istruzioni per il rinnovo dei permessi di carattere permanente, la cui scadenza è protratta al 31 gennaio p. v.

Permessi per le barche da pesca e a remi

La Hafenüberwachungsstelle di Trieste comunica:

A partire dal 15 dicembre 1943 tutte le barche da pesca e barche a remi in genere, che si trovano nei porti di Trieste, Muggia, Barcola, Grignano e Sistiana dovranno essere munite di un permesso da pesca germanico. Per il rilascio dei permessi gli interessati devono presentarsi alla Hafenüberwachungsstelle (Ufficio di sorveglianza del porto) muniti dei prescritti documenti rilasciati dalla Capitaneria di Porto.

Norme per il traffico delle barche entro il porto

La Hafenüberwachungsstelle di Trieste comunica:

Il punto franco Vittorio Emanuele, e cioè lo specchio d'acqua compreso fra il Molo IV e il Molo 0, è chiuso per ogni traffico di barche e per la pesca. Nella rimanente parte del bacino portuale il traffico con barche private e la pesca sono permesse limitatamente ad una distanza di 100 metri da terra, dai piroscafi o da altri impianti portuali, come sbarramenti, ostruzioni retali ecc. Con effetto immediato è vietato l'approdo nel Canal grande. Il nuovo posto d'ormeggio è d'ora in avanti il bacino Sacchetta.

Tutte le barche da diporto a vela o motoscafi devono munirsi di una licenza rilasciata dalla Hafenüberwachungsstelle (Ufficio sorveglianza del porto). Con effetto immediato è vietata la circolazione delle imbarcazioni da diporto senza il relativo permesso, che verrà dato in base alla presentazione dei documenti prescritti rilasciati dalla Capitaneria di porto.

I conducenti di imbarcazioni da diporto che hanno ricevuto il permesso, devono presentarsi ad ogni uscita ed entrata per il relativo nulla-osta al Deutsche Marinekommando al Molo Bersaglieri.

Barche da diporto devono tenersi entro il limite Miramare - Punta Grossa.

Il poco giorno

Entriamo nella seconda decade di dicembre, le giornate da corte si fanno cortissime, siamo proprio a quel momento dell'anno che Dante richiamò stupendamente in un celebre verso: «al poco giorno e al gran cerchio d'ombra».

Tarda la luce mattutina, e il mondo, tra i veli della foschia notturna e il livido chiarore d'un sole spesso invisibile, sembra sonnacchioso, mal deciso al risveglio fino ad ora in cui d'estate si è già quasi sazii di luce. Gli operai che vanno al lavoro sfumano nella bruma come le sagome dei tranvai mattutini che li accolgono, come i fumaioli delle loro fabbriche che li aspettano; il mare riposa ancora sotto un coltrone di nebbia. Verso le dieci alfine il sole si decide a far pulizia, qua e là, dei tanti vapori sospesi nell'aria, e il suo raggio ha un nitore di puro argento, uno splendore che non riscalda, là dove si distende su la facciata di una casa o fa scintillare l'umidità di uno scheletro d'albero. Pare che incominci allora il chiaro giorno, e tutti ne godono come d'un dono che la stagione non sempre concede. Ma il godimento non è sicuro. Talvolta c'è la pioggia che uguaglia tutte le ore in una monotonia sola; talvolta c'è la neve, o il freddo, o la bora che prolungherà rigidamente, nello spazzolo cielo, la luce del dì.

Questa è tanto bella, quando c'è, e così buona. Dopo poche ore, c'è già il crepuscolo. La luce s'abbassa, rade la terra, e frattanto in cielo s'illuminano le nubi di quei fulgori purpurei e violacei che fanno pensare a un'aurora boreale. I negozi della città sono ancora aperti, nelle vetrine si accendono i lumi, la folla dei passanti si infittisce sui marciapiedi, tra quelli che ritornano dal lavoro e quelli che si affrettano alle ultime fabbriche, si rivede per un poco quella fantasmagoria di luci e di riflessi che dà l'illusione del movimento cittadino festosamente illuminato nei tempi di pace. Breve ora, anzi brevi minuti. Gli orologi segnano l'ora dell'oscuramento. Ad una ad una le luci si spengono; le ritardatarie sono già fiammelle sparse nella notte che è ridiscesa. Poi fino alla lontana alba le tenebre. Il sole ha chiuso una delle sue giornate invernali ad orario ridotto.

L'oscuramento

va rigorosamente osservato dalle 17.30 alle 6.30

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Due investimenti. Verso le 16 di ieri, un'auto di passaggio per la piazza Dalmazia ha investito e gettato a terra il quarantottenne Michele Mirabella, abitante in via Stoppani 5. Nell'incidente il Mirabella ha riportato delle contusioni al ginocchio destro, guaribili in meno di una settimana. In giornata il Mirabella è stato medicato dal sanitario di turno all'astanteria dell'ospedale.

— L'altro pomeriggio, la ventenne Rosa Eriquez, abitante in via Madonnina 11, stava transitando per uno dei marciapiedi di quella via quando, investita dall'auto targata TS 3322, riportava delle multiple contusioni guaribili in una settimana. Appena ieri la giovane s'è presentata all'ospedale per farsi medicare.

Cade da un'impalcatura. Il manovale Giordano Cuzzi, di 38 anni, abitante in via Giulia 40, caduto ieri accidentalmente nei pressi di Miramare da un'impalcatura alta circa tre metri, ha riportato delle ferite lacero-contuse alla mano sinistra ed abrasioni alle gambe. Guarirà in una settimana.

Nello scendere le scale dello stabile n. 6 della via San Servolo, la trentacinquenne Natalia Benedetti, da Genova, messo un piede in fallo, è caduta a terra fratturandosi la tibia sinistra. Ora la Benedetti è accolta nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale.

Una scheggia in un occhio. Lavorando ieri al Porto Duca d'Aosta, l'operaio Giovanni Jogovaz, di 41 anni, abitante in via Molino a vapore 3, veniva investito all'occhio sinistro da una scheggia di pietra e riportava una leggera ferita. Se la caverà in tre giorni.

Si arrampica dietro un tram in corsa e cade. Nelle prime ore del pomeriggio di ieri, il piccolo Mario Bussolini, di 6 anni, abitante in via Fabio Severo 113, vista passare per la via Giulia una vettura tranviaria diretta a San Giovanni, ha voluto attaccarsi ad uno dei respingenti posteriori della macchina. Ad un sobbalzo, però, il Bussolini, perduto l'appiglio è caduto a terra riportando delle sospette lesioni craniche. Dato che il piccolo perdeva copiosamente del sangue anche dalle orecchie, è stata chiamata telefonicamente sul posto, da qualche passante, un'autoambulanza della C.R.I., con la quale egli è stato trasportato tosto all'ospedale per trovare accoglimento nella seconda divisione chirurgica. La prognosi è di tre-quattro settimane.

TEATRI E CONCERTI

Benedetti Michelangeli al Teatro Verdi

Il giovane italiano che a ventitrè anni rinnova il miracolo dei grandi pianisti passati, l'artista che ha strappato ad Alfredo Cortot la frase: «E' nato un nuovo Liszt», ieri è ritornato nella nostra città. Uscito sul podio del Teatro Verdi, ha visto attorno a sè una sala che non bastava a contenere il pubblico accorso al richiamo delle sue mani fortunate. Ma l'applauso prorompente si spegneva subito in un silenzio impressionante, creato quasi da una sospensione generale di respiri. E lo spazio ideale creato da questa meravigliosa comunicativa di un artista col suo pubblico, ha visto alitare indisturbati gli spiriti dell'arte, mossi dalle mani di Arturo Benedetti Michelangeli. Mani lunghe e nervose, eppure pacatamente posate sull'avorio freddo. Mani che non suonano, mani che aprono senza gesto i veli fitti che adombrano la nostra esistenza e offrono luce, luce serena di un mondo ultramondano.

La sublime lezione di Arturo Benedetti Michelangeli è ieri incominciata con una veloce, lieve carezza sul rado tessuto scarlattiano, e dopo una rievocazione del settecentesco Weiss, è passata alla più poderosa delle opere pianistiche di Beethoven, la Sonata op. 111, rivelata dall'interprete in tutta la sua iperumana essenza espressiva.

E l'alato percorso sulle vette più eccelse della pianistica è proseguito ancora attraverso le variazioni di Brahms, Paganini, due preludi di Rahmaninoff, il Pastorale e la XII rapsodia di Liszt. Applausi e acclamazioni con ben pochi precedenti nella storia dei nostri concerti. Fuori programma, una mazurca di Chopin, una berceuse di Grieg, un brano dello spagnolo Mompou, e ancora un valzer di Chopin. E gli spettatori sono usciti dalla sala solo quando la speranza di ulteriori bis si era spenta con le luci del teatro.

Molto pubblico, data l'eccezionale affluenza, non ha potuto assistere al concerto; è da augurarsi, pertanto, di poter riudire quanto prima al nostro Verdi il prodigioso pianista.

gi. vi.

Arte varia al D.I.T.C.I. Sabato, alle 17.30, si presenterà al Dopolavoro commercio e industria, nella sede del Tergesteo, il complesso artistico del D.I.C.A., composto da: Duo Alba Trio Foffo, Alba Decleva, Anna Lofano, Laura Mora, Lucio Manfreda, Berto Gratagliano e maestro Secoli con la sua orchestra. Presenterà lo spettacolo Carlo Desco.

La Messa francescana di de Zuccoli alla B. V. del Soccorso

Una folla a stento stipata alla B. V. del Soccorso ha assistito ieri all'esecuzione della Messa francescana di Gastone de Zuccoli. Dopo cinque anni circa dall'ultima esecuzione che avemmo a sentire, abbiamo potuto ieri rilevare che il lavoro serba intatta la sua forza espressiva, ed anzi che il tempo, ormai lungo, che è trascorso dalla prima memorabile esecuzione a S. Giusto, è valso a conferirgli una vernice di solenne austerità che ben può dirsi classica. E' un lavoro che nella moderna produzione sacra italiana si affianca indubitatamente ai migliori, compresi i capolavori perosiani. Vi sono delle pagine ispirate, altre meno, ma assolutamente nessuna ricadente nel cieco manierismo di tanta (oh quanta!) cosiddetta musica sacra. Fa arco a sè il «Sanctus-Benedictus», con certe evasioni modali, ma soprattutto con una certa volata espressiva dove la penna dell'autore è stata certamente mossa da uno stupefacente stato di grazia musicale e religiosa.

L'esecuzione, diretta dallo stesso autore, è stata nel complesso soddisfacente, e non ha menomato quasi mai la granitica consistenza del capolavoro del valoroso compositore triestino. Ottimi il coro, i solisti Alma Lorini Pezzi, Giuseppe Tremul, Mario Lambertini, Abelardo Petrina e Cirillo Umek, e l'organista Alfonso Krisan.

gi. vi.

Musiche di Mario Bugamelli domenica al Ridotto del «Verdi»

Si terrà domenica prossima, alle 10.30, al Ridotto del Verdi, in prosecuzione dei concerti organizzati dal Sindacato musicisti, un concerto tutto dedicato a musiche di Mario Bugamelli, il valoroso compositore che ritorna graditissimo al nostro pubblico dopo qualche anno di assenza. Collaboreranno al concerto il violinista Baldassare Simeone, il violoncellista Repini Secco, la cantatrice Rita Pierobon e un complesso d'archi.

"Canta Trieste,, al Rossetti

Il pubblico che sabato e domenica si darà convegno al Politeama Rossetti sarà allietato e commosso da uno spettacolo popolaresco di carattere assolutamente nostrano, cui sin d'ora è garantito il successo. Sarà presentata una rassegna di canzoni — «Canta Trieste» — scaturita dalla vena dei nostri musicisti e poeti dal 1901 a oggi, rassegna collegata con una vivace bizzarria di Livio Grassi e Vladimiro Lisiani. Daremo in una prossima edizione i nomi degli esecutori, sin d'ora, però, possiamo annunciare che vi parteciperà il bravo complesso corale ed orchestrale della Radio Litorale Adriatico e che arguto presentatore dello spettacolo sarà Adolfo Leghissa.

Trasmissioni di oggi della Radio Litorale Adriatico

M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.15: giornale radio; 7.25: musica varia; 8: segnale orario; giornale radio. M. 263,2 (Kc/s 1140) staz. I: ore 11.30: orch. Angelini (registrazione); 12.10: orch. Gallino; 12.35: orch. Zeme; 13: segnale orario; giornale radio; 13.10: orch. Manno (parte I); 13.30: servizio speciale; 14: giornale radio; 14.10: orch. Segurini; 15: fine; 16: giornale radio FF. AA. germaniche; 16.15: notiziario tedesco; 17: segnale orario; giornale radio; 17.15: orch. Bruno Paoletti; 18.15: fine. M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 16: giornale radio FF. AA. italiane; 16.30: orch. Zeme; 17: segnale orario; giornale radio; 17.10: musica da camera; 17.35: orch. Cetra (registrazione); 18: fine; 19.15: servizio speciale e dischi; 20: segnale orario; giornale radio; 20.20: orch. Petralia (registrazione); 21: «Sera d'inverno», commedia in tre atti di Sigfrido Geyer, regia di Giulio Rolli; 22.30: giornale radio; 22.45: musica operistica (dischi); 23.15: giornale radio; 23.30: notiziario tedesco; 24: fine della trasmissione.

CORRISPONDENZA APERTA

Un futuro diplomatico. Dovete sostenere l'esame di ammissione al Liceo scientifico come privatista. Il titolo che possedete non ha alcun valore ai fini dell'ammissione ad una scuola superiore. Con la maturità scientifica potrete iscrivervi alla facoltà che desiderate.

Un brontolon. 1) Vi diamo la ricetta per l'imbianchimento e disinfezione delle spugne marine: si digrassano immergendole in un bagno di ammoniaca al 5% circa, indi si risciacquano abbondantemente. Si immergono poi per un'ora in una soluzione di permanganato potassico al 2%, fino a che siano completamente brune; si risciacquano abbondantemente. Si immergono infine per 5 minuti in una soluzione di iposolfito di sodio al 5% circa, con acido cloridrico in quantità sufficiente per rendere l'acqua molto lattiginosa. Se dopo questo trattamento non riuscissero sufficientemente imbiancate, converrà ripeterlo, non prolungando però il bagno oltre i 10 minuti. Quando sono perfettamente bianche, si risciacquano ancora in molta acqua, per liberarle dallo zolfo, che trasformandosi in acido solforico con l'umidità, le distruggerebbe col tempo; 2) La vostra scrittura è ancora molto incerta e non ha nulla di maschile.

Bernardis Leopoldo. L'aumento del 25 per cento sulle pensioni, stabilito dal R. D. L. n. 126 del 18 marzo 1943, riguarda esclusivamente le pensioni obbligatorie e facoltative liquidate dall'I. N. F. P. S. Tutte le altre pensioni derivanti da contribuzione ai fondi speciali di previdenza sono state escluse dal beneficio stabilito dal citato R. decreto legge.

TEATRI CINEMA E RITROVI

ROSSETTI. Sabato 11 corr.: «Canta Trieste», rassegna di canzoni triestine dal 1890 ad oggi.
NAZIONALE. 14.45, 16.5, 18.15: «Cavalcata d'amore», Luchaire, Simon.
EXCELSIOR. 15.15, 16.40, 18.30: «Cuori in burrasca», La Jana e A. Hoerbiger.
PRINCIPE. 14.30: «Non ti lascio più», con P. Wessely e A. Hoerbiger. Successo.
FILODRAMMATICO. 14: La visione assoluta: «Notte d'incanto», con Lily Murati, Pal Javor, e Comp. Triestina in un grandioso programma: «La fiera di S. Nicolò», 12 quadri. Ultima: 18.10.
FENICE. 15.15, 16.45, 18.30: «Il dottor Kovacs», con Antal Pager, Julia Tòth.
ITALIA. 14: «Voglio essere amata», con Marika Roekk. Ultime repliche.
REGINA. 14: «Un grande amore», capolavoro con Zarah Leander.
IMPERO. 14, 15.30, 17.10, 18.50: Ultimo definitivo giorno a richiesta di «Franchi tiratori». Domani: «Alba d'amore», un film di grido.
REALE. 14.30: «Piacevole imbroglio», con P. Javor. Dolce romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14: «I tre camerati», un film comico, grande successo.
MASSIMO. 14: «Partita vinta», divertente storia d'amore con Anton Pager, Bella Bordy.
NOVO CINE. 14.30: «La vita continua», con J. Delubac e G. Gray.
MODERNO. 14: «Inferno giallo», un'appassionante storia d'amore, con Fosco Giachetti, M. Tasnady, P. Javor, Toro.
ARMONIA. 14: «La principessa del sogno», con Irasema Dilian. Varietà.
ODEON. 14: «Primavera mortale», storia d'amore con Pal Javor.
SAVONA. 14: «A tempo di valzer», con Willy Forst e Paul Hoerbiger.
MARCONI. 14: «La Gorgona», con Rossano Brazzi e Mariella Lotti, la fanciulla dal cuore ardente; pura in mezzo alla tempesta.
AZZURRO. 14: «Stasera da me», con Jenny Jugo, Federico Benfer.
RADIO. 14: «La famiglia Brambilla in vacanza», C. Baseggio, Cheillini e Stoppa.
VITTORIA. 15: «Mater dolorosa», Anneliese Uhlig, M. Lotti, Claudio Gora.
CENTRALE. 14: «Avventurieri», emoz., con C. Horn, J. Petrovich.
ADUA. 14: «L'amore più forte», con Kathe Dorsch, H. Hotter, P. Hoerbiger.
VENEZIA. 14: «La corona di ferro», L. Ferida, R. Morelli, M. Girotti.
CARDUCCI. 14: «Una signora dell'ovest», Isa Pola, Rossano Brazzi. Grandioso.
BELVEDERE. 14.30: «Katia», con Danielle Darrieux e John Loder.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

LO SPORT

Il ricupero per il Torneo Trieste

Triestina - Ponziana 3-1

dopo una combattuta gara

La Triestina, com'era nella convinzione dei più, ha vinto ieri l'incontro che la opponeva ai bianco-celesti del Ponziana, ma — a parte il punteggio — non ha effettivamente dominato i meno blasonati avversari.

Un certo squilibrio di forze — classe ed esperienza hanno avuto un peso decisivo — lo si è notato sin dal principio del gioco, però anche i ponzianini hanno gettato sul piatto della bilancia la loro tenacia e la loro spregiudicatezza, non sfigurando così nei confronti dei più classici avversari. In complesso una partita non bella, ma vivace, nella quale Gratton, Rancilio, Radio e Pasinati da parte alabardata e Rasen, Merlach e Gerin fra i ponzianini, hanno avuto modo di far risaltare fra gli altri le loro ottime condizioni di forma. Non si può dir male di nessuna delle squadre. Praticano un gioco veloce — nelle debite proporzioni di rango s'intende —, sono spigliate e piacevoli. La gara, svoltasi alla presenza di un pubblico discreto e su un terreno pesante, è stata arbitrata dal triestino Martorana, che ha diretto lodevolmente.

Nel primo tempo, chiusosi in favore degli alabardati per due reti a zero, hanno segnato Mlacher al 16' di gioco e Salar, al 33', ha tramutato in rete un calcio di punizione che Tamaro poteva evitare. Dopo il riposo, al 16', Cergoli ha portato a tre le segnature per la Triestina, ma subito dopo Covacich, spostato al centro, ha violato la rete degli alabardati. Quindi, approfittando anche della menomazione dei vincitori per l'espulsione di Salar, il Ponziana ha attaccato con una certa insistenza senza però raggiungere lo scopo.

Le due squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:

Triestina: Michelazzi; Sacchetti, Gratton; Salar, Rancilio, Radio; Pasinati, Bergamasco, Cergoli, Mlacher, Zanolla.

Ponziana: Tamaro; Caproni, Rasen; Scridelli, Valcareggi II, Merlach; Covacich, Famea, Dessenibus, Tramarin, Gerin.

Un corso per aspiranti arbitri della F.I.G.C. Il Gruppo arbitri «Gianni Godina» organizza un corso accelerato per arbitri della F.I.G.C. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Gruppo, viale R. Margherita 8 (Foro Ulpiano).

Il trotto a Montebello

Gli iscritti alla sesta giornata di corse

Con inizio alle 13.30, avrà luogo domenica all'ippodromo di Montebello il sesto convegno trottistico della riunione. Nella giornata si correrà il Premio dei Caprioli, di 10.000 lire, una corsa condizionata riservata ai 3 e 4 anni, mentre la classe massima avrà a sua disposizione le due divisioni del Premio dei Cervi. Nella prima «Leone Cancellieri» e «Muzio» si trovano ancora alla pari all'ultimo nastro e nella seconda, «Maraschino» dovrà rendere 20 metri a «Biblem» arrivato l'altro giorno a Trieste assieme al compagno di scuderia «Rollo».

Diamo qui sotto gli iscritti alle varie corse in ordine di programma:

Premio delle Gazzelle, lire 8000 (1.a divisione): m. 1700: «Finnico»; m. 1720: «Dorico»; m. 1740: «Acroma», «Lancia di Savoia», «Trovatello»; m. 1760: «Angiolina», «Monsone».

Premio delle Gazzelle, lire 8000 (2.a divisione): m. 1720: «Zuino», «Alca»; m. 1740: «Floriana», «Villa», «Scirè»; m. 1760: «Jassana», «Savoia»; m. 1800: «Makufa».

Premio dei Caprioli, lire 10.000: metri 2100: «Lancia di Savoia», «Villa»; m. 2120: «Giuseppe», «Attaccabrighe»; m. 2120: «Makufa»; m. 2140: «Mamgoldo».

Premio dei Cervi, lire 8000 (1.a divisione): m. 1700: «Omero», «Mondiale»; m. 1720: «Bruca», «Manigoldo», «Arrio»; m. 1740: «Bilbao», «Galeno», «Amba Aradam»; m. 1780: «Leone Cancellieri», «Muzio».

Premio dei Cervi, lire 8000 (2.a divisione): m. 1700: «Scirè», «Trovatello», «Monsone»; m. 1720: «Treviso», «Vimercate», «Paternello»; m. 1740: «Universo», «Caruso»; m. 1780: «Biblem»; m. 1800: «Maraschino».

Premio delle Antilopi, lire 6000: m. 2100: «Marcellone», «Floriana»; m. 2120: «Mughetto»; m. 2140: «Lancia di Savoia», «Attaccabrighe»; m. 2160: «Ballo», «Arrio», «Sergio», «Caruso»; m. 2180: «Diavolino», «Enea»; m. 2200: «Bilbao».

Premio delle Lepri, lire 4000: metri 1700: «Sottomarino»; m. 1720: «Romandina», «Artemio»; m. 1740: «Afro»; m. 1760: «Lauro», «Il Pordenone»; m. 1780: «Rollo»; m. 1820: «Fortunato»; m. 1840: «Fabrizio».

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.— A

PRESTASERVIZI per quattro ore mattina cercasi. Via Giacinto Gallina 5-III.
RAGAZZA 23-enne, pratica trattoria, offresi. Torrebianca 41, Rosa. Telefonare 7419. 75673 A
40-ENNE offresi per piccola famiglia. Via S. Pellico 1, portiere. 60784 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21028 B
DOMESTICA ore da combinarsi cercasi. Presentarsi Cosentino, Balbo 2, terzo.
DOMESTICA cercasi per piccola famiglia, ottimo trattamento. Telefonare 6867.
DONNA servizio capace, conoscenza cucina, per coniugi giovani soli, dalle 8.30 alle 18, ottime condizioni. Telefonare n. 20385. 60787 B
DONNA per pulizia ufficio cercasi. Rivolgersi S.A.T.I.N., via Mazzini 30-I.
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercano coniugi soli. Galilei 10, p. 8. 60814 B
PRESTASERVIZI onesta, ore da combinarsi, cercasi. Gatteri 38-II, sinistra.
PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Via Nizza 35, I piano, sinistra. 60763 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Viale Sonnino 36, Galli. 75662 B
PRESTASERVIZI ore pomeriggio cercasi. Via G. Reni 2. Presentarsi via Cellini 1.
PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Piazza Impero 16-III, porta 11. 75694 B
PRESTASERVIZI per mattinata cercasi. Via Porta 45. 75685 B
RAGAZZA stabile, buon trattamento, cercasi. Oriani 9-IV. 60799 B
RAGAZZA stabile e prestaservizi, verso buone condizioni purchè volonterose e con referenze, cercansi. Via Donota 1, piano X. 21152 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

ASSISTENTE tecnico, con conoscenza tedesco, ottimo disegnatore, anni 28, serio, offresi a impresa costruzioni, disposto anche trasferimento. Cassetta 21210 C, Unione Pubblicità. 21210 C
BILANCISTA provetto, professionista laureato, vasta conoscenza tecnica, ogni lavoro contabile, organizzazione, sistemazione aziende industriali, commerciali, trasporti; praticissimo impianti giornale americano, ricalco, meccanici, revisioni. Esperto legislazione, previdenza, paghe. Pratico razionalizzazione uffici, schedari, evidenze; organizzazione acquisti, vendite, campagne pubblicitarie, impianti statistici. Anche singoli lavori saltuari. Indirizzare offerte: S.A.T.A., piazza Neri 4, telefono 7438. 60775 C
COLLAUDATORE legnami assistente pratico spedizioni merce offresi anche subito. Scrivere: Ursino, Balbo 2, Trieste. 60757 C
FARMACISTA occuperebbesi presso attivissima farmacia a Trieste. Scrivere Casella n. 6, Unione Pubblicità, Pola. 2757 C
GIOVANI (2) distinti, intraprendenti, facile parola, pratici commercio, offronsi qualsiasi impiego purchè ben retribuito. Cassetta 21179 C, Unione Pubbl. 21179 C
LAUREANDO chimica industriale cerca posto fiducia suscettibile carriera presso seria ditta industriale. Cassetta 1000 C, Unione Pubblicità. 1000 C
23-ENNE volonteroso pratico commercio cartotecnica cancelleria occuperebbesi anche tipografo compositore impressore, conduttore motociclo, magazziniere. Cassetta 21188 C, Unione Pubblicità. 21188 C

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA falegname, assumo prontamente. Moretti, via Agro 6. 75477 D
AUTISTA giardiniere cercasi verso alloggio e paga. Cassetta 21151 D, Unione Pubblicità. 21151 D
CUOCO per mensa aziendale cercasi subito. Offerte Cassetta 21217 D, Unione Pubblicità. 21217 D
DONNA pulizia negozio cercasi. Indirizzo I.T.A.L., via Carducci 6. 60764 D
GARZONA 15-enne cercasi per negozio fiori. Battisti 20. 60750 D
GIOVANE pratico per negozio commestibili cercasi. Martino Mijlonig, via Cellini 2. 75632 D
GARZONA sarta uomo, buona paga, cercasi. Piazza Caduti Fascisti 3. 60740 D
LAVORANTE sarto uomo cercasi prontamente. Via Mazzini 39. 60776 D
LAVORANTE sarta donna, perfetta taglio e cucito, e mezza lavorante, ottima paga, cercansi. Presentarsi dalle 10-12 via Combi 9, terzo, porta 13. 75689 D
LAVORANTE sarta uomo, paga massima, e mezza lavorante, cercansi. Via Oriani 1, alla fine di piazza Impero. 21150 D
MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, buona paga, cercansi. Piazza Goldoni 5-I.
OPERAIE per confezionare tute e per altri lavori facili assume Genel, piazza Sansovino 1. 75631 D
OPERAIO pellicciaio buono, disposto lavorare qualche giorno casa privata, ottime condizioni, cercasi. Telefonare 20385.
RAGAZZA capace cucito, riparazione biancheria, cercasi. Cadorna 5-III. 60796 D
RAGAZZA 14-15-enne cerca laboratorio borsette. Tiziano Vecellio 4, pt., Tossutti.
RAGAZZA negozio riparazioni calzature cercasi prontamente. Viale XX Settembre 38. 75700 D
RAGAZZA principiante per negozio cartoleria e giornali cercasi. Presentarsi dalle 11 alle 13. Indirizzo Piccolo. 60823 D
RAGIONIERE, esperto bilancista di banca, due ore giornaliere, cercasi. Dettagliate informazioni con desiderato compenso: Fucica, posta centro cassetta 336.
SARTA disposta recarsi subito presso famiglia portando macchina propria per lavoro di qualche settimana, vitto e paga da convenirsi, cercasi. Presentarsi via Palladio (angolo Gatteri) 1, Cara. 21208 D
SARTE lavoranti, mezze lavoranti, apprendiste, nonchè macchiniste, cerca Maglificio Campo San Giacomo 12. Ottima paga, lavoro stabile. 60769 D
SIGNORINA conoscente lingua serbocroata cercasi. Offerte a Fucica, posta centro cassetta 336. 60807 D
SIGNORINA praticissima paghe operai, contabilità, sappia parlare correntemente tedesco, cercasi. Offerte Cassetta 20917 D, Unione Pubblicità. 20917 D
VENDITRICE bella presenza per negozio conoscenza italiano e tedesco cercasi. Cassetta 21178 D. Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA pulita, bene mobiliata, con uso bagno, cerca subito giovane signora. Cassetta 21224 E, Unione Pubbl. 21224 E
CAMERA ingresso libero, eventualmente mobiliata, cercasi prontamente. Cassetta 21174 E, Unione Pubblicità. 21174 E
CAMERA centro, possibilmente ingresso indipendente, termosifone, bagno, cercasi. Cassetta 21175 E, Unione Pubbl. 21175 E
CAMERE 2 o camera e camerino, mobiliate, uso cucina, eventualmente vuote, cerca famiglia statale 3 persone. Cassetta 21191 E, Unione Pubblicità. 21181 E
CAMERETTA o camerino per giovanotto solo, stabile, possibilmente rione Settefontane, cercasi. Telefon. 90672. 75686 E
MATRIMONIALE con comodo cucina cerca industriale. Offerte Cassetta 21206 E, Unione Pubblicità. 21206 E
STANZA matrimoniale, comodo cucina, cercano marito moglie tedeschi. Corso Littorio 14-III, presso Gorse. 75674 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata affittasi a persona sola. Petronio 5, terzo, sinistra. 60797 F
CAMERA mobiliata affittasi. Piazza Impero 13-I, destra. 60838 F
CAMERE 1-2 vuote o mobiliate, con uso cucina, bagno, telefono, riscaldamento centrale, affittansi a piccola famiglia distinta. Unici subinquilini. Scrivere Cassetta 21207 F, Unione Pubblicità. 21207 F
LETTO pulito affittasi a operaio onesto. S. Marco 38, IV, destra. 60834 F
MATRIMONIALE affittasi, anche provvisoriamente. Piazza Goldoni 10, porta 1.
MOBILIATA affittasi distinto. Via Ginnastica 41, porta 10. 60734 F
MOBILIATA una persona, escluso donne, ingresso libero. Caccia 8-III, sinistra.
STANZA mobiliata affittasi, con vitto, distinto. Battisti 20, porta 24. 60710 F
STANZA mobiliata o vuota, affittasi a coniugi distinti soli, senza biancheria. Cassetta 21202 F, Unione Pubbl. 21202 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

APERTI corsi stenografia diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 60794 G
CROATO serbo insegna laureato. Via S. Francesco 20 III, telefonare 29329; dalle 14 alle 16. 21040 G
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 8800. 60795 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 75590 G
ELEMENTARI: aperti corsi mattino-pomeriggio anche bambini 5 anni. Istituto Enenkel, Battisti 22. 60793 G
ENENKEL: Istituto scolastico fondato 1919, Battisti 22, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, diploma ragioniere. Ammissione corsi superiori Scuole medie. Licenza media, avviamento commerciale, industriale. Corsi elementari. Lingue moderne. Stenografia, dattilografia, contabilità. Doposcuola. Ricupero anni perduti. 60792 G
GEOMETRA (prossimo giugno) preparazione attraverso dispense commentate oralmente. Tutti senza obbligo orario pure residenti provincia possono approfittare. Professor dottor Polacco, Diaz 3, telefono 52-63. 112233 G
INGLESE, tedesco, impartisce lezioni distinto diplomato. Scrivere Cassetta 21060 G Unione Pubblicità. 21060 G
INSEGNANTE impartisce lezioni tedesco, francese, pianoforte. Telefonare 19-10 al n. 295-80. 75593 G
INSEGNANTE tedesco lezioni collettive Pretese. Offerte Cassetta 21194 G, Unione Pubblicità. 4-6 persone, cercasi, due ore settimanali. 21194 G
LAUREANDO impartisce lezioni italiano, latino, fisica, scienze, tutti ordini scuole medie. Telefonare mattino 26795. 60772 G
LAUREATO ingegneria darebbe lezioni matematica, fisica, chimica. Telefonare.
LINGUE moderne; metodo speciale accelerato. Preparazione esami, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 20452 G
MAESTRA tedesco (madrelingua), lingue moderne, modesta. Madonna del Mare 12, quarto, andito destra. 60815 G
MATEMATICA, fisica, chimica, medie inferiori, superiori. Basso, Mameli 1 (vicinanze caserma Muti, via Rossetti).
PIANOFORTE (noleggerebbesi) lire 15 (mensili). Accordature. Stime. Perizie. Scuola violino, mandolino, pianoforte. Recapito: Vidali 10 (comprese feste). 75664 G
PROFESSORE lunga pratica insegnamento impartisce lezioni greco, latino, italiano, filosofia, pedagogia. Corso Muti 19, porta 10. 60817 G
PROFESSORESSA pianoforte darebbe lezioni cambio conversazione tedesca. Daprese, Foscolo 40 pt. 75596 G
TEDESCO, aperti corsi pratici diurni-serali. Istituto Enenkel, via Battisti 22.
UNIVERSITARI impartiscono lezioni tutte materie, prezzi modici. XX Settembre 38 quarto sinistra. 60697 G
VIENNESE insegna lingua tedesca. Via Franca 10 pt., Zentilomo, dalle 11-13.

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

OROLOGIO polso, bracciale pelle gialla, smarrito martedì sera. Generosa mancia portandolo Gretta di Sopra 466. 75702 H
OROLOGIO polso «Longines» smarrito. Mancia competente riportandolo negozio fiori piazza Tommaseo 2. 75710 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 21028 I
APPARTAMENTO 3 stanze, soleggiato, conforto, V piano, 200 mensili, centro, scambiasi con bella portineria. Offerte Cassetta 21177 I, Unione Pubbl. 21177 I
CAMERA cucina, conforto, periferia, scambiasi con stanza in più. Telefonare 93842.
CAMERA cucina città, con grande campagna, affittasi persona capace. Cassetta 21200 I, Unione Pubblicità. 21200 I
QUARTIERE 2 stanze, bagno installato, poggiuolo, scambiasi 2-3; quartieretto affittasi. Palma, Goldoni 2. 75660 I
QUARTIERE 2 camere cameretta scambiasi con stanza in più, paraggi Pascoli-Ginnastica. Condizioni vantaggiose. Fabio Severo 55. 75692 I
QUARTIERE 3 camere, cucina, gas, cucina economica, affittasi. Villa Roma, Portorose. 60562 I
QUARTIERE camera camerino cucina, arioso, soleggiato, affitto minimo, scambiasi con più grande. Revoltella 19.
QUARTIERINO camera cucina, terzo piano, affittasi 45 mensili, vicino piazza Impero; senza gas, con acqua e luce, gabinetto in comune. Vendesi mobilio. Cassetta 21197 I, Unione Pubblicità. 21197 I
UFFICIO 3 stanze centro scambierei con altro 2 stanze. Offerte Cassetta 21195 I, Unione Pubblicità. 21195 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO almeno tre stanze più accessori, cercasi con urgenza, disposto rilievo mobili. Cassetta 21170 L, Unione Pubblicità. 21170 L
APPARTAMENTO mobiliato indipendente cerca professionista solo. Cassetta 21189 L, Unione Pubblicità. 21189 L
APPARTAMENTO circa 3-4 stanze, cerca per pronto distinta famiglia, disposti rilievo mobili. Cassetta 21211 L, Unione Pubblicità. 21211 L
APPARTAMENTO mobiliato completo o camera mobiliata con comodo cucina, cercano coniugi soli. Cassetta 21199 L, Unione Pubblicità. 21199 L
APPARTAMENTO modesto mobiliato 2 o 3 locali, cerca statale, eventuale rilievo mobilio, o vuoto. Cassetta 21191 L, Unione Pubblicità. 21191 L
MAGAZZINO qualunque grandezza cercasi con urgenza, ditta importante, disposti rilievo impianti. Cassetta 21211 L, Unione Pubblicità. 21211 L
QUARTIERE 2 camere vuote o rilievo mobilio. Offerte Cassetta 21206 L, Unione Pubblicità. 21206 L
QUARTIERE consegna o alloggio presso sola, cerca distinta, referenze. Indirizzo Piccolo. 60646 L
QUARTIERE in centro cercasi. Telefonare n. 27269, dalle ore 7 alle 9. 60709 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

BANCO per sarto, seminuovo, scansia con tavole varie e legname occasione vendonsi. S. Giusto 14, sinistra. 75656 M
CAPPOTTO uomo, buonissimo stato, vendesi. Bramante 11, quarto, Bosich.
CAPPOTTO, vestiti, come nuovi, ragazzo 12-enne, vendonsi. Sanzio 26, Villa.
CAPPOTTO uomo, panno nero, vendesi. Via Linfe 29-II, destra. 60748 M
CAPPOTTO donna nuovo, pura lana, vendesi. 13-14.30, Gruden Carmen, Tiepolo 4.
CAPPOTTO lana ragazzo 13-enne, ottimo stato, vendesi. Ginnastica 52-IV, Gombani, dalle 15-18. 75697 M
CAPPOTTO, uomo forte, tutto lana, seminuovo. Revoltella 30, porta 20. 75680 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, pura lana, sbaglio misura, vendesi. Sonnino 7, p. 5.
CAPPOTTO quasi nuovo ragazzo 9-enne vendesi. Fabio Severo 47-I, destra.
CAPPOTTO nero ovattato, donna statura piccola, altro blù bambina, taglio panno nero, vendonsi. Milano 4-II. 60730 M
CAPPOTTO uomo, vestito grigio, giacca calzoni zuava, vestito donna, vendonsi. Caprin 10, primo, destra. 75633 M
CAPPOTTO donna, elegantissimo, pura lana, impermeabile uomo ottimo stato, «parure» lavorazione finissima, scarponi donna 38, pelle, cuoio, volpe argentata guarnizione, vendonsi occasionissima. Via Parini 5-I, destra. 60632 M
CAPPOTTO seminuovo, scuro, uomo, vendesi. Pier Paolo Vergerio 16 mezzanino.
CARROZZELLA nuova, moderna, bellissima, vendesi. Rivolgersi: Conti, via Udine 27, mattinata. 75618 M
CARROZZELLA sport, nuova, ultimo modello Reina, vendesi occasione causa partenza. Visibile 11-14. Ostuni, via Maiolica 1 (stabile Upim). 21196 M
CARROZZELLA sport, molleggiata, vendesi. Pietà 6-I. 75695 M
CARROZZELLA fonda, carrozzella sport, lussuosa, seminuove. XX Settembre 60, Mosetti. 60813 M
CASSE vuote vendonsi. Piazza Impero 14, negozio. 60800 M
CASSE vuote misure assortite vendonsi. Via Mazzini 17, negozio. 75687 M
COLLO pronto, formato sport, ampio, pelo finissimo, occasione. Indirizzo Piccolo. 75672 M
COPERTORI tela bianca ricamati vendonsi. Tor San Lorenzo 2-V, destra. 60828 M
COPRILETTO bianco due piazze, piumino una piazza, vendonsi. S. Michele 36, porta 11. 60736 M
CUCINA economica vendesi. Piazza Impero 8, quinto. 60717 M
DISCHI partita, sinfonie, opere e ballabili, da lire 5 in poi, vendonsi. Madonnina 28, primo. 60822 M
DISCHI anche rotti ritiransi o scambiansi con nuovi a lire 10 il kg. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 60821 M
DIVISA ufficiale Milizia, diagonale, statura media, vendesi. Alfieri 4, porta 15.
FISARMONICA 80 bassi seminuova, lire 3000 vendesi occasione. Eremo 60. 60760 M
FISARMONICA 80 bassi 4 registri nuovissima lire 4500, altra 24 bassi nuova lire 1250, vendonsi urgentemente. Madonnina 28, primo. 60830 M
FISARMONICA Moreschi, come nuova, registri, 120 bassi, vendesi 4200. Via Bastione 3, Dumici. 75693 M
IMPERMEABILI (2), nuovi, statura forte, qualità fine, tagli cappotti, pura lana, vendonsi. Piazza Impero 10 II sin. interno. 75572 M
IMPERMEABILI, tagli camicia, vendonsi. Piazza Goldoni 9-III, sinistra. 75665 M
LIBRI medie inferiori superiori e licei vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60765 M
MACCHINA Singer originale, spola rotonda, valigia cuoio, vendonsi. Rittmeyer 4-I.
MACCHINA da scrivere, marca Royal, vendesi. Rivolgersi: Fontanone 20, port.
MACCHINA scrivere portatile, «Olivetti», seminuova, scatola compassi, impermeabile signorina, vendonsi. Torrebianca 24.
MACCHINA scrivere «Oliver» portatile vendesi. Via Nordio 16, magazzino, telefono 93992. 60712 M
MAIALETTO allevamento, tacchino, galline, vendonsi, dalle ore 10-12. Scala Bonghi 31. 60788 M
MANTELLO visone misura piccola e mantellina visone buona qualità, vendonsi. Visibili via Commerciale 46-III, destra.
MATERASSO crine, una piazza, taglio vestito uomo, tuta felpata, fazzoletto seta nera frange. Sonnino 9-II, Santini.
MASSAGGIATORE elettrico «Vitasan», nuovissimo, e chitarra, vendonsi. Rittmeyer 15, terzo, destra. 75678 M
MATERASSO vendesi. Cologna 19, primo, Fabbro. 60818 M
MUSICA classica varia piano canto, valigia. Madonna del Mare 13-IV, andito destra. 60816 M
PASSEGGIO, carrozzina sport molleggiata, scarpe nuove cuoio 36, sci Olimpiadi, vendonsi causa partenza. Telefono 27458.
PELLICCETTA gatto russo, bambina 4-6 anni, vendesi. Via Roma 17, Mari. 75658 M
PELLICCIA grandissima, capretto nera, nuova, vendesi. S. Giacomo in Monte 2 porta 5. 75586 M
PELLICCIA agnello, pezzi altre capretto marrone, vendo. Imbriani 10 I, Verteni.
PELLICCIA marron, occasione, taglio donna, blù, vendonsi. Via Tor S. Piero 4 I, porta 8. 75577 M
PELLICCIA nera, zampe capretto, altra marrone, occasione. Rolano 1 III, porta 9.
RADIORIPARAZIONI accurate, anche a domicilio. Telefono 90776, via Gatteri 45, Stanci. 75308 M
VESTITO uomo, grigio ferro, cappotto lana, seminuovo, vendonsi occasione. Torrebianca 24. 75609 M
VESTITO uomo, pesante, nuovissimo, statura media, vendesi. Via Nordio 5, Visintini. 60728 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

CARROZZELLA per ammalati comperasi se in buone condizioni. Zovenzoni 4-I, sinistra. 21153 N
FOTOGRAFICA 6 per 9, acquisto. Foto Pieri, Carducci 22. 75874 N
MACCHINA legno filare lana, giacca nera uomo forte, cercansi. Telefonare 51-18.
RADIO, radiogrammofono, recenti, antichi, guasti, radiomateriale, comperansi. Sonnino 4, secondo. 60701 N
TAPPETI, quadri, oggetti arredamento acquista privato. Offerte Cassetta 20979 N, Unione Pubblicità. 20979 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi, Sterpeto 4 p. 7. 500 NN
CUCINA fortissima, ultimo modello, occasione sposi, vendesi. Tiziano 14, falegnameria. 60720 NN
MATRIMONIALE, da poco tempo adoperata, suste, materassi crine, vendonsi causa improvvisa partenza. Boccaccio 15-IV.

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P

PIAZZISTA cercasi, articoli drogherie, commestibili, panetterie, buon reddito. Indirizzo Piccolo. 60810 P

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTE (3), uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio; telefonare 6000. 60411 Q
CAMION a gasogeno, di marca, gommato a nuovo, collaudato 12 quintali, voluminosa portata, vettura Balilla gasogeno, vendonsi. Barcola, Spangher. 60747 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

SALONE parrucchiere signora, buona posizione, cercasi. Telefonare 90843. 60749 R

Case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

TERRENO per costruire 4000 mq., casetta due quartieri, villa nuova esente, tenuta case vicino città, vendonsi. Bar Pavan, telefono 3004. 60833 S
VILLINO, 2 quartierini, comodità, dintorni Trieste, acquistasi. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 21172 S, Unione Pubbl.

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16 secondo. 75462 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-90. 1000 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002 V
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

Tribunale Civile e Penale di TRIESTE

Dichiarazione di morte presunta

(Secondo avviso)

Con Decreto del 10 novembre 1943 il Presidente del Tribunale di Trieste ha ordinato la pubblicazione della domanda di dichiarazione di morte presunta di GIUSEPPE MANCINI di Giuseppe, partito da Trieste nel 1927 per l'America.

Chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla seconda pubblicazione di questo avviso.

Trieste, 20 novembre 1943.

avv. GIORGIO JAUT

Pelliccerie
LUCIANO CHIARATO

SPECIALIZZATO IN CONFEZIONI CON PELLI PREGIATE

Si assumono ordinazioni di pellicce da confezionarsi con pelli fornite dai signori Clienti.

Si eseguiscono altresì accuratissime riparazioni.

VIALE XX SETTEMBRE N. 4, III p.
Telefono 7321

Signal
LA GRANDE RIVISTA ILLUSTRATA D'INFORMAZIONE

È in vendita presso tutte le edicole e librerie

LIRE 3

ANNUNZI SANITARI

Dott. R. RUFFO
CURA DELLA SCIATICA
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dott. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
Riceve: 11-12.30 e 16-18.30
Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27

Parchelli Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 TEL. 29-783

Vittima dei banditi balcano-comunisti, la notte del 4 ottobre veniva trucidato a Gimino il nostro caro

Mario Della Sala

Agente di P. S. motociclista della Questura di Pola d'anni 31

Addolorati, ne dànno il triste annuncio, la moglie **ANNA n. ROVIS**, i genitori **CLELIA** e **CARMINE**, i fratelli **SABATINO, SALVATORE** e **GINO**, la suocera, le cognate e le congiunte famiglie **DELLA SALA, ROVIS, MANZONI, PEZZELLA** e **TRIMARCHI.**

Nel contempo ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria dello indimenticabile Estinto. In particolare esprimono vivissime grazie ai colleghi motociclisti, alla Federazione del P. R. F. ed al reparto Agenti di P. S.

Pola-Castellamare di Stabia, 7 dicemb. 1943-XXII.

Il giorno 3 dicembre si è spento a Crespano del Grappa

TEODORO UCROPINA

Addolorati ne dànno il triste annuncio, la moglie **MARIA BOSCOVICH**, i figli **EVI** e **GIORGIO** e la sorella **VERA POLLI** unitamente a tutti i parenti.

Trieste - Crespano del Grappa, 8 dicembre 1943.

Il giorno 5 del corrente mese, dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi si spegneva

ANNA RAVALICO nata DRAGOUN

donna di virtù esemplari, tutta dedita alla famiglia ed al lavoro.

A tumulazione avvenuta, profondamente addolorati dall'irreparabile perdita, ne dànno il triste annunzio il marito **ANTONIO**, i figli **GIUSEPPE** ed **ELLY**, unitamente ai nipoti **ANTONIO** e **MILLY DRAGOUN** e alla famiglia **URLINI.**

Portorose, 6 dicembre 1943.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Ieri cessava di vivere

Francesco Rebez senior

L'addolorata moglie, i figli e i parenti tutti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 9 dicembre 1943.

Il giorno 6 corrente, dopo lunghe e penose sofferenze si spegneva serenamente

l'ing. Eugenio Maurich

A tumulazione avvenuta, ne dànno il doloroso annuncio agli amici e conoscenti la figlia **PINA LUTZ** unitamente alla nipotina **LIANA** ed ai parenti tutti.

Trieste, 9 dicembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Nel secondo anniversario della perdita della nostra adorata

ELDA

rapita all'immenso affetto dei suoi cari, La ricordiamo a quanti La ebbero cara.

Trieste, 9 dicembre 1943.

Famiglia MAICUS

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta esprime a tutti i buoni che in qualsiasi guisa parteciparono al lutto per la scomparsa della loro indimenticabile

Giuseppina Jasnic ved. Mauri

i più fervidi ringraziamenti.

Capriva (Gorizia), 6 dicembre 1943.

Famiglia MAURI

ERRATA - CORRIGE

Nel negrologio di

Virginia Cossutta ved. Marcovigi

è stata omessa la figlia **GIULIA.**